D.D. n. 512/2018

Repubblica Italiana

REGIONE SICILIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 2011, n. 118 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 19 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario l'anno 2018 ed in particolare il suo articolo 1;

VISTA la delibera della Giunta Regionale del 15 maggio 2017, n. 187 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2017-2019" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2017 e per il triennio 2017-2019" ;

VISTA la nota prot. n. 2961 del 19/03/2018 con la quale il Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea – Area Affari Legali e Servizi Generali – chiede l'incremento dello stanziamento del capitolo 346505, in termini di competenza, per l'importo di euro 5.854,72 ripartiti in euro 3.575,00 per spese di giudizio, euro 536,25 per spese forfettarie al 15%, euro 164,45 per C.P.A. al 4% ed euro 1.579,02 per interessi moratori, al fine di procedere all'impegno ed alla relativa liquidazione delle spese di giudizio giusta sentenza n. 952/2018 ricorso R.G. n. 15682/2016 ex decreto ingiuntivo n. 3952 del 26/08/2016 promosso da SAGRIM s.r.l. - Tribunale Civile di Palermo II Sezione Civile;

VISTA la nota prot. n. 14389 del 22.03.2018 della Ragioneria Agricoltura, Sviluppo rurale e Pesca mediterranea che esprime parere favorevole alla variazione richiesta sul capitolo 346505 limitatamente all'importo di euro 4.275,70, in termini di competenza, giusta sentenza n. 952/2018 del Tribunale Civile di Palermo, dichiarando che per gli interessi moratori giusto decreto ingiuntivo n. 3952/2016 pari ad euro 1.579,02, deve essere attivata la procedura del riconoscimento debito ex art. 73 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.;

RITENUTO, pertanto, di iscrivere in aumento del capitolo 346505 soltanto la somma di euro 4.275,70 con la contemporanea riduzione di pari importo dal capitolo 215744 (spese obbligatorie) in termini di competenza;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 187 del 15 maggio 2017 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza, il cui utilizzo sia in termini di impegni che di pagamenti dovrà tenere conto delle disposizioni, in materia di limiti di spesa:

ESERCIZIO 2018 **COMPETENZA**

SPESA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
Missione 20 - Fondi e accantonamenti
Programma 1 - Fondo di riserva
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti

Missione 20. Programma 1		**- 4.275,70**
di cui al capitolo		
215744	Fondo di riserva per le spese obbligatorie dipendenti dalla legislazione in vigore.	- 4.275,70

ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA PESCA MEDITERRANEA
Missione 16 - Agricoltura politiche agroalimentari e pesca
Programma 2 - Caccia e pesca
Titolo 1 - Spese correnti
Macroaggregato 1.10 - Altre spese correnti

Missione 16. Programma 2		**+ 4.275,70**
di cui al capitolo		
346505	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, nonche' per l'assistenza legale ai dipendenti ed ai pubblici amministratori. (spese obbligatorie)	+ 4.275,70

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 30 marzo 2018

F.TO **IL RAGIONIERE GENERALE**
(Bologna)

F.TO IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

F,TO IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Rosalia Cataldo)

F.TO L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
(Angela Costanza)